



zione del Guardiano dell'Anima, da castello a castello (ogni castello è incastonato su un anello): "All'interno di ogni castello si percepisce il Profumo della rosa, che attesta la presenza del Guardiano e si sale lungo la tortuosa scala a chiochiola che, attraverso la sofferenza conduce alla Lacrima, un diamante, segno di dolore, nonché di umanità. Di castello in castello si arriva al castello dove vive il Guardiano dell'anima: qui la materia è sradicata dalla rosa, che si attacca al torrione fino a demolirlo e che rappresenta il fluire del tempo. Il tempo distrugge per consentire di vederci dentro".

O come il Giardino dell'Anima: tre anelli splendidi, che custodiscono al loro interno il segreto della bellezza, mentre all'esterno lasciano filtrare solo la ruvidità e la scontroosità della materia nelle sue forme meno attraenti. E' l'unione di spirito e materia, l'abbiamo già ricordato, il segno distintivo dell'opera di Alessandro Dari: spirito e materia non sono in opposizione, né sono due facce della stessa medaglia. Semplicemente, non si raggiungono le vette dello spirito se non ci si "sporca" della materia... "Spine di luce ricoperte al dolore", dice Alessandro Dari, "fino a quando



la materia completamente vissuta apparterrà allo spirito e sarà solo spirito."

Entrando nel laboratorio di Alessandro Dari, c'è un oggetto che non può fare a meno di attirare l'attenzione. Anzi,

di pretenderla quell'attenzione. Anzi, di pretenderla quell'attenzione. E' un bracciale, nel quale è incastonata una bussola lunare. Anche in questo caso, come nel caso di ognuno dei monili che abbiamo tentato di raccontare, descriverlo è impossibile. E' uno strumento di navigazione in mari impossibili, quelli della luna (quelli dei nostri sogni e delle nostre passioni?), per non perdere mai la rotta. Va visto, questo miracolo, che riesce a fondere simboli e tecnologia, mistero e bellezza. Va osservato, anche se a volte si ha la sensazione di essere a nostra volta osservati, messi in discussione, toccati nel profondo. Non si smetterebbe mai di guardarla, la bussola lunare: e piano piano ti scopri a pensare che forse è lo strumento che ti ci vorrebbe per aggirarti con minor difficoltà in questo mondo complicato.

Per questo in ogni oggetto elaborato da Alessandro Dari, moderno alchimista, vi è una carica di mistero e di intrigo che cattura, affascina, conquista.

